



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

00.09.01.03 Servizio energia ed economia verde

DETERMINAZIONE PROT. N. 35937 REP. N. 505 DEL 11.11.2016

Oggetto: D.Lgs n. 50/2016 art. 192. Affidamento alla società *in house* Sardegna IT del servizio di sviluppo, gestione e manutenzione del software Sardegna e-PAES e dei relativi servizi strumentali in materia di Information and Communication Technologies (ICT). CIG Z971BF940A - Importo stimato € 60.000 (IVA esdusa). Determina a contrarre.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna emanato con Legge costituzionale 26.2.1948, n. 3 e successive modifiche e relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1 del 07.01.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO la L.R. n. 11 del 02.08.2006 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15253/79 del 23.06.2015 con cui sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio energia ed economia verde al Dott. Stefano Piras;
- VISTA la L.R. n. 5 del 11.04.2016, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)" pubblicata sul Buras n. 18 del 13.04.2016;
- VISTA la L.R. n. 6 del 11.04.2016, "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018" pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 al Buras n. 18 del 13.04.2016;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 17/31 del 24.04.2010 che approva il “Progetto Sardegna CO2.0” con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo di progetti integrati tendenti alla riduzione delle emissioni di CO2 a livello locale;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 43/31 del 6.12.2010 che individua il Servizio energia ed economia verde come Ufficio competente alla redazione del Piano energetico ambientale regionale (PEARS);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 17/1 del 31.03.2011 che dispone il raccordo del progetto "Sardegna CO2.0" con le politiche comunitarie in materia energetica e autorizza l’adesione della Regione Sardegna al Patto delle Isole dell'Europa ("Pact of Islands") e al Patto dei Sindaci ("Covenant of Mayors");
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9/43 del 10.03.2015 che assegna la responsabilità della linea di attività 3.1.2.b del PO FESR 2007-2013 e del programma SardegnaCO2 alla Direzione generale dell’Industria;
- VISTO il software Sardegna e-PAES sviluppato per la predisposizione dell’Inventario base delle emissioni (Ibe) dei Piani di azione per l’energia sostenibile e il monitoraggio delle emissioni di CO2 da parte dei Comuni nell’ambito del Patto dei Sindaci (“Covenant of Mayors”), collaudato dalla RAS in data 5.08.2015;
- VISTA la deliberazione n. 45/40 del 2.08.2016, con cui la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna 2015-2030 “Verso un’economia condivisa dell’Energia” e la strategia per l’attuazione e il monitoraggio delle azioni programmate;
- VISTE la presentazione ai Comuni della Sardegna del software “Sardegna e-PAES” in data 5 luglio 2016 e le richieste di accreditamento al sistema informatico effettuate dagli stessi;
- CONSIDERATO che per consentire l’utilizzo del software Sardegna e-PAES da parte dei Comuni in attuazione del progetto Sardegna Co2, è necessario individuare un soggetto che



- garantisca lo sviluppo, la gestione e manutenzione del sistema informatico ed i relativi servizi strumentali in materia di Information and Communication Technologies (ICT);
- VISTO l'allegato alla Delib.G.R. n. 45/40 del 2.08.2016 "Strategia per l'attuazione e il monitoraggio del PEARS", che prevede che, per l'attuazione degli obiettivi di monitoraggio il Servizio energia ed economia verde si può avvalere di uno o più soggetti da selezionare con procedura di evidenza pubblica ovvero ricorrere all'affidamento ad un'Agenzia o a una Società *in house* regionale;
- VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella Gazz. Uff. 19.04.2016, n. 91, S.O.;
- VISTO l'art. 5 del D.Lgs n. 50/2016 che prevede che possa darsi seguito ad affidamenti *in house*: da parte di un'amministrazione aggiudicatrice a favore di un soggetto da essa controllato; da parte del soggetto controllato a favore dell'amministrazione che lo controlla; da parte di una amministrazione aggiudicatrice a favore di un soggetto indirettamente controllato; da parte del soggetto controllato a favore di un altro soggetto controllato dalla medesima amministrazione aggiudicatrice;
- VISTO l'art. 192 del citato decreto legislativo che disciplina il regime degli affidamenti *in house* e il co 1. secondo cui è istituito presso l'Anac, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'Anac del 3.08.2016, che precisa che nelle more dell'emanazione del citato elenco da parte dell'Autorità, tenuto conto dell'efficacia non costitutiva, ma meramente dichiarativa dell'iscrizione, l'affidamento diretto alle società *in*



house può essere effettuato, sotto la propria responsabilità, dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori in presenza dei presupposti legittimanti definiti dall'art. 12 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nei medesimi termini nell'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192, a prescindere dall'inoltro della domanda di iscrizione;

- VISTO l'art. 192 co. 2 del richiamato decreto legislativo, che stabilisce che, ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- VISTA la deliberazione n. 22/12 del 17.06.2014, con cui la Giunta regionale ha dettato gli indirizzi tesi alla riconduzione delle attività espletate da Sardegna IT, soggetto controllato dalla Regione Sardegna, per la fornitura di servizi strumentali in materia di Information and Communication Technologies (ICT) in favore della Regione, nell'alveo di quanto definito dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per le società *in house*, riconducendole al regime dell'autoproduzione di beni e servizi, senza cioè rendere possibile il ricorso a terzi tramite gara e, dunque, al mercato (Cons. St., Ad. Plen., n. 1/2008);
- VISTE in particolare le direttive in materia di servizi erogati da Sardegna IT dettate dalla richiamata Delib.G.R. n. 22/12, secondo cui le strutture regionali possono affidare a Sardegna IT la fornitura di beni e/o servizi in materia ICT. Sardegna IT deve essere in grado di fornire tali servizi in regime di autoproduzione, senza dover acquisire nel libero mercato fattori rilevanti della produzione ed, in particolare, risorse umane. Tali servizi



possono riguardare: attività di progettazione in ambito ICT; attività di Project Management; attività di gestione e manutenzione forniture hardware/software;

VISTA la deliberazione n. 52/44 del 29.12.2014, con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione Quadro per la disciplina dei rapporti tra la Società Sardegna IT e l'Amministrazione regionale, sulla base degli indirizzi confermati nel rapporto del Commissario straordinario per la revisione della spesa del 7 agosto 2014 "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali" predisposto ai sensi dell'art. 23 del D.L. n. 66/2014 (convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89) secondo il quale le società partecipate, tra l'altro, devono: 1) circoscrivere il proprio campo d'azione entro lo stretto perimetro dei compiti istituzionali dell'ente partecipante, evitando di produrre beni e servizi che il settore privato può offrire; 2) mettere a disposizione del pubblico indicatori di efficienza e strumenti di business intelligence rapportati al sistema dei costi standard come strumento di gestione;

CONSIDERATO che per l'erogazione del servizio di sviluppo, gestione e manutenzione del software Sardegna e-PAES e dei relativi servizi strumentali in materia di ICT, la società *in house* Sardegna IT detiene know-how specialistici e fattori di produzione indispensabili per garantire l'attuazione del progetto in termini di efficienza, economicità, qualità del servizio e di ottimale impiego delle risorse pubbliche anche in ragione della complementarietà del servizio richiesto con gli altri servizi gestiti dall'ente strumentale regionale;

CONSIDERATO che, nel periodo transitorio di applicazione del D.Lgs n. 50/2016, la necessaria qualificazione della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 38 si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del D.L. n. 179 del 18.12.2012 convertito dalla legge n. 221 del 17.12.2012;

VISTA la disponibilità delle risorse necessarie sul capitolo SC04.5010 del bilancio regionale;

VISTO il Documento Unico di Valutazione del Rischio di Interferenza (DUVRI) standard della Regione Autonoma della Sardegna del 31.05.2010 nel quale si precisa che sono escluse dall'obbligo di redigere specifico DUVRI le attività, tra le altre, relative ai servizi di natura



intellettuale (consulenza, direzione lavori, collaudi) anche se effettuati presso la stazione appaltante;

RITENUTO in ragione di quanto esposto di dover procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016, alla società *in house* Sardegna IT del servizio di sviluppo, gestione e manutenzione del software Sardegna e-PAES e dei relativi servizi strumentali in materia di Information and Communication Technologies (ICT),

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa,

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016 e secondo le modalità previste nella Delib. G.U. n. 52/44 del 29.12.2014, il servizio di sviluppo, gestione e manutenzione del software Sardegna e-PAES e dei relativi servizi strumentali in materia di Information and Communication Technologies (ICT) alla società *in house* Sardegna IT.
2. In relazione all'affidamento di cui all'art. 1, di precisare che:
 - il RUP è il Direttore del Servizio energia ed economia verde: Dott. Stefano Piras;
 - il CIG è: Z971BF940A;
 - la spesa massima stimata per l'espletamento del servizio è pari a € 60.000, IVA esclusa;
 - che i servizi oggetto dell'affidamento sono ricompresi nell'Allegato 1 – Catalogo dei servizi della D.G.R. n. 52/44 del 29.12.2014;
 - il contratto avrà durata fino al termine dell'esecuzione della prestazione, comunque non oltre 12 mesi dalla stipula del contratto, e sarà definito con lettera di incarico, secondo il modello allegato 2 alla D.G.R. n. 52/44 del 29.12.2014;
 - che la società *in house* Sardegna IT formulerà un'offerta tecnico economica secondo l'allegato 3 della D.G.R. n. 52/44 del 29.12.2014;
 - la lettera di incarico sarà sottoscritta entro 15 giorni da quando diverrà efficace l'aggiudicazione;
3. L'impegno di spesa, il cui importo sarà determinato dall'offerta tecnico economica formulata dalla società *in house* Sardegna IT, graverà sul capitolo di spesa SC04.5010 - CDR 00.09.01.03.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio energia ed economia verde

DETERMINAZIONE N.
DEL

4. Le pubblicazioni degli atti saranno effettuate sul sito istituzionale dell'ente regionale a norma dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria, entro il termine di 30 giorni o ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni dalla data della pubblicazione della gara sul portale Sardegna CAT.
6. La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'Industria, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 13.11.1998 n. 31.

Il Direttore del Servizio
Stefano Piras

Settore efficienza, risparmio, incentivi
E. Mattiello